



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 143 del 31/10/2013

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS 7 ottobre 2013. n. 245

D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale - Ampliamento di un impianto di produzione di energia da fonte eolica di potenza pari a 39 MW, da realizzare nel Comune di Gravina in Puglia (BA) - Proponente: Nuova Energia S.r.l.

L'anno 2013 addì 7 del mese di ottobre in Modugno, nella sede del Servizio Ecologia, il Dirigente dell'Ufficio Programmazione e Politiche Energetiche, V.I.A./V.A.S., ing. Caterina Dibitonto, sulla scorta dell'istruttoria amministrativo-istituzionale espletata dall'Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che:

- Con nota del 30.07.2007 acquisita al prot. n. 6598 del 04.12.2007 della Provincia di Bari, la società Nuova Energia S.r.l. inviava istanza di verifica di assoggettabilità a V.I.A., relativa al completamento del parco eolico denominato "Nuova Energia Gravina".
- Con nota proprio protocollo PG 2538 del 15.04.2011, l'Amministrazione Provinciale di Bari chiedeva al Servizio Ecologia - Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA/VAS di verificare se la proposta progettuale in oggetto potesse costituire oggetto di valutazione di competenza provinciale.
- Con nota prot. n. 3727 del 15.04.2013, il Servizio Ecologia - Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA/VAS, acclarata la competenza regionale relativa alla verifica di assoggettabilità a via della proposta progettuale in oggetto, invitava la società proponente a regolarizzare l'istanza di verifica di assoggettabilità a V.I.A., inviando copia della attestazione di avvenuta pubblicazione dell'avviso pubblico di deposito della documentazione progettuale e dello SIA presso l'Albo Pretorio del Comune di Gravina in Puglia e sul B.U.R.P..
- Con note del 02.07.2013 e 17.07.2013, acquisite al prot. n.7495 del 25.07.2013 e prot. n. 7524 del 26.07.2013 la società proponente riscontrava la nota prot. n. 3727/2013.
- Con nota del 03.09.2013 ed acquisita al prot. n. 8428 del 10.09.2013, l'arch. Giuseppe Lapolla inviava le proprie osservazioni alla realizzazione della proposta progettuale in oggetto.
- Con nota acquisita al prot. n. 8395 del 09.09.2013 la LIPU inviava le proprie osservazioni alla realizzazione della proposta progettuale in oggetto.
- Con nota prot. n. 8538 del 13.09.2013, il Servizio Ecologia - Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA/VAS trasmetteva alla società proponente le osservazioni inviate dalla LIPU e dall'arch. Giuseppe Lapolla, invitandola, qualora lo ritenesse opportuno, a presentare opportune controdeduzioni.

L'istruttoria nel seguito illustrata è basata sull'applicazione dei criteri di verifica di assoggettabilità a Valutazione d'Impatto Ambientale, di cui all'Allegato IV alla Parte II del D.Lgs. n. 152/2006 e all'art. 17 della L.R.n. 11/2001, come previsto all'art. 20 del D.Lgs.n. 152/2006 e all'art. 16 della L.R.n. 11/2001,

sui contenuti della D.G.R.n. 131/2004, sulle linee Guida per l'inserimento paesaggistico degli impianti eolici di accompagnamento al DPCM del 12 dicembre 2005, nonché sulla scorta di quanto disposto dalla Delibera di Giunta Regionale n. 1435 del 02/08/2013 recante "Adozione del Piano Paesaggistico territoriale della Regione Puglia". Questi riferimenti richiamano la necessità di un'indagine di contesto ambientale a largo raggio, coinvolgendo aspetti ambientali di area vasta e non solo puntuali, indagando lo stato dei luoghi come consistente alla data di stesura dell'istruttoria, anche alla luce delle trasformazioni conseguenti alla presenza di altri impianti di produzione di energia per sfruttamento di fonti rinnovabili e con riferimento ai potenziali impatti cumulativi connessi.

Espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi, si rileva che l'intervento proposto presenta le seguenti caratteristiche:

- Località: Comune di Gravina in Puglia (BA)
- Proponente: NUOVA ENERGIA S.r.l
- Numero di aerogeneratori: 13 ("Relazione tecnica", pag. 5)
- Potenza unitaria: 3MW ("Relazione tecnica", pag. 5)
- Diametro rotore: 100 m ("Relazione tecnica", pag. 17)
- Altezza torre (al mozzo): 100 m ("Relazione tecnica", pag. 17);
- Sviluppo verticale complessivo: 150 m
- Coordinate: "Relazione tecnica" pag.24; sistema di riferimento GAUSS - BOAGA fuso est.

Id Torre EST NORD

1c 2631110 4519285

2c 2630719 4519524

3c 2629115 4520374

4c 2628757 4522391

5c 2628326 4522434

6c 2627677 4522505

7c 2627290 4522644

8c 2626831 4522585

9c 2628844 4523109

10c 2628380 4523579

11c 2626542 4523955

12c 2626435 4524549

13c 2626932 4523045

La proposta progettuale in esame prevede la realizzazione dell'ampliamento di un parco eolico già autorizzato con Determina Dirigenziale del 01.09.2011 n. 234,

Gli aerogeneratori saranno collegate tramite cavidotti interrati in MT 30kV alla cabina di impianto e da questa alla sottostazione di trasformazione AT150kV del gestore locale di rete, ubicata in località "Serra di Paglia, collegata in entra/esci alla linea aerea AT 150kV Gravina/Tricarico. (Relazione tecnica, pagg. 5-6)

La verifica di assoggettabilità pone in relazione le caratteristiche del progetto con le informazioni sulla sensibilità ambientale dell'area di inserimento, al fine di determinare la possibilità che l'intervento proposto comporti impatti negativi e significativi. Per quanto riguarda la proposta progettuale oggetto della presente istruttoria si rileva che:

1. L'area di intervento, posta nel territorio comunale di Gravina di Puglia, ricade all'interno dell'ambito paesaggistico "Alta Murgia", caratterizzato da coperture prevalentemente arbustive ed erbacee, con alternanza di colture permanenti. Quest'ultime, pur non costituendo habitat di specie, fungono certamente da corridoi ecologici di specie prioritarie che utilizzano il territorio negli spostamenti per la ricerca di risorse trofiche. Sono presenti, inoltre, impluvi e valli (corridoi ecologici) utilizzati dalla fauna per spostarsi tra i diversi biotopi presenti nell'area vasta (aree a pascolo naturale, biotopo Serra di Corvo, Lago Basentello ecc.). A tal proposito, è evidente che non possono escludersi impatti significativi sull'avifauna per interferenza della proposta progettuale con le specie protette che popolano il territorio, tra cui il Falco naumanni (specie prioritaria ex Direttiva Europea 79/409/CEE), presente all'interno del SIC-ZPS "Murgia Alta", nel centro abitato e periferia del Comune di Gravina in Puglia nonché nei centri pugliesi e lucani limitrofi (Poggiorsini, Altamura, Cassano delle Murge, Santeramo ecc.). La popolazione del falco grillaio dell'Alta Murgia è considerata una frazione importante non solo a livello nazionale ma anche comunitaria, pertanto, sarebbe necessaria un'analisi più approfondita dei potenziali impatti negativi sulla specie, considerando che quest'ultima frequenta non solo i centri urbani, utilizzati come dormitori notturni durante la stagione riproduttiva, ma anche gli ambienti aperti, quali aree a pascolo naturale e seminativi, utilizzati come aree trofiche, spaziando fino a circa 9-10 Km dalle aree di nidificazione.

In merito alle rotte migratorie, significativa è nell'area vasta, durante le migrazioni, la presenza di specie del genere Circus (falco di palude, albanella reale e albanella minore) nonché del gruccione, aironi e gru. La presenza di quest'ultimi consentirebbe di [...] definire la rotta migratoria della quale il sito farebbe parte come area di sosta e, per qualche esemplare, di svernamento ("Relazione di Incidenza Ambientale", pp.70).

Si evidenzia, infine, la presenza nel territorio di specie prioritarie d'interesse comunitario quali il lanario (Falco biarnicus), il nibbio reale (Milvus milvus), il biancone (Circaetus gallicus), la gallina prataiola (Tetrax tetrax), l'allodola (Alauda arvensis), l'occhione (Burhinus oedicnemus), la calandrella (Calandrella brachydactyla) e la calandra (Melanocorypha calandra), non considerate dal proponente nella valutazione dei potenziali impatti significativi e negativi sull'avifauna.

2. Gli aerogeneratori nn. 3c, 4c, 5c, 6c, 7c, 8c, 9c, e 10c sono posizionati in prossimità di versanti (PPTR) mentre parte del tracciato del cavidotto interno decorre all'interno dell'area buffer di 150 m del Torrente Pentecchia, attraversando un'area caratterizzata da formazioni arbustive (PPTR).

L'aerogeneratore n. 12c e parte del tracciato del cavidotto interno risultano posizionati in ATE b (PUTT/p) mentre gli aerogeneratori n. 10c e 11c risultano posizionati in ATE c (PUTT/p).

L'aerogeneratore n. 1c è posizionato all'interno di un'area sottoposta a vincolo idrogeologico (PPTR).

3. Nell'elaborato "B15 - simulazione 3D" dell'impianto, il proponente fornisce informazioni circa la visibilità del progetto evidenziando che rispetto ai punti di osservazione selezionati dal proponente (comune di Gravina in Puglia e Poggiorsini) la visibilità dell'impianto risulta elevata comportando una alterazione dello skyline del paesaggio agrario.

4. In merito al rischio di incidenti, il raggio stimato di gittata massima è di circa 164 m ("Dimostrazione della gittata massima in caso di rottura", pp. 15). Tuttavia d'ufficio è opportuno assumere un valore di

sicurezza più cautelativo in quanto dati di letteratura e statisticamente validati non consentono di considerare, soprattutto per ipotesi di distacco di porzioni di navicella inferiori al pezzo intero, valori inferiori a 250-300 m. Dalla lettura dell'ortofotovolo 2006 e 2011 (SIT Puglia) è evidente la presenza di alcuni fabbricati in posizione critica (distanza inferiore ai 300 m) rispetto agli aerogeneratori n.1c, 5c, 8c, 10c e 13c.

5. I rilievi fonometrici del clima acustico ante-operam, condotti dal proponente, sono stati compiuti soltanto in due punti, di cui uno solo in prossimità di un recettore sensibile. Considerato il numero di aerogeneratori di cui si compone la proposta progettuale e il numero esiguo dei punti di rilievo fonometrico nonché dei recettori sensibili individuati dal proponente, non è possibile escludere il mancato rispetto dei limiti sonori fissati dalla normativa vigente sulle emissioni sonore.

6. In merito agli impatti cumulativi, sarebbe opportuno da parte del proponente valutare in maniera esaustiva l'impatto cumulativo della presente proposta progettuale con l'impianto già autorizzato, di proprietà della stessa Società, nonché con altri impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili in esercizio, ovvero impianti per i quali è stata già rilasciata l'autorizzazione unica o si è conclusa una delle procedure abilitative semplificate previste dalla normativa vigente ma non ancora realizzati, in ottemperanza alle previsioni della DGR 2122/2012.

In conclusione, alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate e trascritte, e che rivengono da una verifica di compatibilità ambientale dell'intervento di che trattasi, sotto i seguenti profili di analisi del contesto ambientale: stato dell'arte delle componenti, potenziali effetti sinergici dell'impatto con altre opere e interferenze con altre dominanti ambientali, impatto visivo e paesaggistico, conformità con il quadro programmatico e di pianificazione, pubblica sicurezza, geomorfologia, idrogeologia e sistema di naturalità e biodiversità;

dalla valutazione delle modalità di rappresentazione del contesto e degli impatti fornite dal proponente, dei contenuti degli studi specialistici prodotti e della completezza degli elaborati forniti;

si ritiene che il progetto per l'ampliamento di un parco eolico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica nel Comune di Gravina in Puglia (BA), presentato dalla società Nuova Energia S.r.l., possa comportare degli impatti negativi e significativi e si dispone l'assoggettamento del progetto in esame alla procedura di valutazione d'impatto ambientale ai sensi dell'art. 20, comma 6 del D.lgs. 152/2006.

Laddove a seguito della presente Determinazione il proponente presenti istanza di Valutazione d'Impatto Ambientale per il progetto in esame, la valutazione degli impatti potenzialmente negativi e significativi sin qui esposti dovrà ricomprendere anche i possibili effetti cumulativi con altri progetti per i quali sia stato già adottato parere ambientale favorevole in aree limitrofe.

L'Autorità Competente per la Valutazione Impatto Ambientale nelle valutazioni di competenza dovrà considerare altresì i potenziali effetti cumulativi derivanti dalla realizzazione di altri impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili.

Il presente parere si riferisce unicamente all'assoggettamento del progetto proposto alla procedura di valutazione di impatto ambientale e, pertanto, non sostituisce tutti gli altri pareri ed autorizzazioni richieste dalla normativa vigente in materia ai fini della legittima realizzazione del progetto medesimo.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO
PROGRAMMAZIONE, POLITICHE
ENERGETICHE, VIA E VAS

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7 e ss. mm. ii.;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO il D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia", - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69 del 18 giugno 2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;

VISTO il D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii.;

VISTA la L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ii.;

VISTA la L. 241/1990 e ss. mm. ii.

VISTA la determinazione n. 99 del 21.05.2012 con cui il Dirigente del Servizio Ecologia, ai sensi dell'art. 45 della L.R. 10/2007, ha delegato le proprie funzioni al Dirigente dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS nonché le competenze relative alla valutazione di incidenza;

Verifica ai sensi del D.lgs. 196/03

Garanzie della riservatezza.

La pubblicazione dell'atto all'Albo salve le garanzie previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini tenuto conto di quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/2001 e ss. mm. ii.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale

DETERMINA

- per tutte le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, di assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 20, comma 6 del D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii. e della L.R. 11/2001 e ss. mm. ii., il progetto di ampliamento di un impianto di produzione di energia da fonte eolica, da realizzare nel Comune di Gravina in Puglia (Ba) - Proponente: Nuova Energia S.r.l., sede legale: P.zza del Grano, 3 - 39100 Bolzano;

- di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA/VAS;
- di pubblicare il presente provvedimento sul sito web istituzionale della Regione Puglia ed in particolare sul "Portale Ambientale" dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente alla sezione VIA - Determinazioni Dirigenziali;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale, al Servizio Energia reti e infrastrutture materiali per lo Sviluppo della Regione Puglia, alla Provincia di Bari ed al Comune di Gravina in Puglia (BA).

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e s.m.i., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente dell'Ufficio Programmazione,
Politiche Energetiche V.I.A./V.A.S.
Ing. Caterina Dibitonto
